



Università di Foggia

CUG
Prof.ssa Luigia Trabace
Presidente

Area Gabinetto del Direttore generale
Dott.ssa Rosa Muscio
Responsabile

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N.1 DEL 4/02/2025

Il giorno 4/02/2024, alle ore 14.00, si è tenuta in presenza, in Direzione Generale, situata al quinto piano di Palazzo Ateneo, in Via Antonio Gramsci nn. 89-91, la riunione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Risultano presenti i/le segg. componenti: prof.ssa Luigia Trabace (Presidente), prof.ssa Mariagrazia Morgese, prof.ssa Annamaria Petito, Prof.ssa Teresa De Pilli, dott.ssa Carla Carbosiero, dott.ssa Cristina Di Letizia, dott. Eugenio Nardella, dott.ssa Rosa Muscio, delegata dall'ing. Pamela Cincione.

Sono assenti giustificati: prof.ssa Anna Grazia Lopez, prof.ssa Valentina Pasquarella, dott. Maria Lops.

La Dott.ssa Muscio funge da segretaria verbalizzante.

La Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, riconosce che la seduta è valida e passa a esaminare i punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni



2. Rinnovo adesione Fondazione Rigel
3. Bilancio di genere – stato dell’arte
4. Organizzazione evento di presentazione delle Linee guida sul linguaggio di genere
5. Piano di Azioni Positive 2025-2027
6. PIAO
7. Indagine su mobbing e molestie
8. Corso di formazione del Formel sui CUG
9. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Presidente comunica al consesso che la dott.ssa Raffaella Mazzamurro ha comunicato di aver riservato alla formazione su tematiche inerenti alle pari opportunità euro 2.000,00 per l’anno 2024, fondi da spendere entro il mese di marzo 2026. La prof.ssa Trabace propone varie opzioni: organizzare un corso invitando in sede dei relatori o far partecipare i componenti del CUG a corsi di formazione. Nel caso in cui il CUG decida di ospitare un relatore, può essere stanziato un gettone onnicomprensivo di spese di viaggio, vitto e alloggio. La Presidente chiede se ci sono proposte a tal riguardo, specificando che lei aveva pensato a un magistrato della Corte dei Conti, Oriana Calabresi, componente della Rete dei CUG. Il dott. Nardella propone di ospitare un esperto di linguaggio di genere nella pubblica amministrazione, a tal proposito la dott.ssa Di Letizia obietta tuttavia che non ci sono regole fisse a tal proposito, ma solo buone prassi e che più che un corso di formazione dobbiamo organizzare l’evento di presentazione delle Linee guida sul linguaggio di genere, anche per diventare un punto di riferimento a livello territoriale sull’uso del linguaggio di genere nella p.a. per cui sarebbe interessante ospitare un esperto dell’Accademia della Crusca. Vengono avanzate quindi dai vari componenti presenti una serie di proposte su possibili tematiche oggetto di un corso di formazione da organizzare in loco: sulla medicina di genere, sulla redazione degli atti amministrativi in un’ottica di genere, sul mobbing, sulla violenza di genere, sulla violenza economica. La dott.ssa Muscio ricorda che in passato ogni anno il CUG organizzava il convegno annuale cambiando la tematica di anno in anno. Al termine della discussione i presenti approvano la proposta di organizzare un corso di formazione sulla medicina di genere destinato ai dipendenti e agli studenti che potrebbe essere sulla contraccezione o sugli errori nella comunicazione della medicina di genere.

2. Rinnovo adesione Fondazione Rigel

Il punto è rinviato.

3. Bilancio di genere – stato dell’arte

La Presidente chiede alla dott.ssa Di letizia di relazionare al fine di aggiornare i presenti sullo stato dell’arte del documento. La dott.ssa Di letizia riferisce che la parte relativa ai dati del bilancio di genere è completa e su quattro sezioni, tre sono complete; la prof.ssa Morgese sta curando il commento ai dati relativi agli anni dal 2021 al 2023 e che il reperimento degli stessi è stato complicato a causa della mancata pubblicazione di tutti i dati sui siti ministeriali per cui è stato necessario chiedere agli uffici i dati grezzi per poi elaborarli. Dopo la pausa natalizia i dati sono poi stati pubblicati sui siti ufficiali per cui è stato necessario ritardare quelli inseriti. Manca solo la parte relativa alle attività di terza missione perché a seguito della richiesta di dati ai dipartimenti da parte di Eugenio Nardella, non vi è stata una risposta esaustiva per cui la Di Letizia prenderà



in considerazione i dati raccolti relativi alle attività di terza missione, si procederà poi con la pubblicazione del bilancio di genere e con un successivo aggiornamento. Resta ancora da acquisire il dato sulla mappatura degli organi e delle commissioni a causa della indisponibilità del rappresentante degli studenti, incaricato di portare avanti tale compito. Si offre volontaria la dott.ssa Muscio che riceverà dalla dott.ssa Di Letizia la scheda relativa alla composizione in un'ottica di genere degli organi accademici e delle commissioni al fine di aggiornarla.

La dott.ssa Di Letizia riferisce che anche il dato sulla composizione delle commissioni di concorso in un'ottica di genere non è completo perché non è abitualmente mappato dagli uffici e che necessita di un approfondimento che potrà essere integrato successivamente all'approvazione e pubblicazione del bilancio di genere.

Interviene la prof.ssa Morgese che riferisce che annualmente viene chiesta ai dipartimenti la compilazione di una scheda sulle attività di terza missione, per cui si potrebbe chiedere agli uffici preposti di modificare tale documento inserendo nella scheda una voce che richieda informazioni sul genere.

La dott.ssa Di Letizia sottolinea che andrebbero inoltre aggiunti i dati relativi al bilancio: il bilancio di genere dell'Università di Foggia è snello rispetto a quello di altri atenei, mancano dei focus di analisi approfonditi come quelli riferiti ai finanziamenti per i quali però è necessario seguire un apposito corso di formazione da far seguire al personale coinvolto nella stesura dei documenti.

La dott.ssa Di Letizia pone l'attenzione sulla valenza strategica del bilancio di genere al quale deve pertanto essere dedicato del tempo aggiuntivo rispetto allo svolgimento del lavoro ordinario anche a fronte del fatto che dalla sua pubblicazione discendono dei finanziamenti.

Dalla discussione successiva emerge che è importante avere a disposizione un database da cui attingere i dati necessari alla compilazione del bilancio di genere. A tal proposito la dott.ssa Muscio riferisce che intorno alla metà di febbraio apriranno la piattaforma della Funzione Pubblica per l'inserimento dei dati sul personale come avviene ogni anno.

La Presidente propone di redigere un cronoprogramma e di inviare nei tempi necessari delle lettere formali di richiesta dei dati agli uffici competenti.

Il consesso prende atto dello stato dell'arte del Bilancio di genere di ateneo e concorda sulla proposta della presidente di programmare gli adempimenti e di sollecitare gli uffici competenti all'invio dei dati necessari alla compilazione dei documenti.

4. Organizzazione evento di presentazione delle Linee guida sul linguaggio di genere

La Presidente propone di invitare a intervenire all'evento alcuni relatori esterni e tal proposito cita il caso di un ateneo che provocatoriamente ha cambiato tutti i regolamenti volgendoli al femminile perché la comunità accademica è composta per la maggior parte da donne per cui propone di invitare un rappresentante di tale ateneo al fine di illustrare il loro punto di vista e per narrare la propria esperienza.

La dott.ssa Di Letizia propone di coinvolgere la Rete dei CUG invitando a intervenire uno dei loro esponenti.



L'Avv. Giancola, Consigliera di Fiducia, propone di invitare Maurizio Lastrico, attore e cabarettista, nonché l'attrice Maria Chiara Giannetta anche semplicemente facendo inviare loro un video da proiettare nel corso dell'evento.

La Presidente propone pertanto di demandare ai componenti proponenti di contattare le personalità proposte dalla cui disponibilità dipende la data dell'evento.

5. Piano di Azioni Positive 2025-2027

Il Piano di Azioni Positive è scaduto nel 2024 e in base alla vigente normativa rientra all'interno del PIAO, documento che è stato approvato dal consiglio di amministrazione e che riserva solo una piccola parte alle tematiche solitamente trattate dal PAP perché tale documento non è stato aggiornato. Occorre pertanto aggiornare il PAP 2025-2027, che a sua volta riprende alcune delle azioni del Gender Equality Plan, di recente aggiornato. La Presidente chiede se ci sono componenti interessati all'aggiornamento del PAP: si offrono la prof.ssa Trabace, la dott.ssa Muscio e la dott.ssa Di Letizia.

6. PIAO

Il PIAO è già stato approvato dal consiglio di amministrazione, prima della sua approvazione era necessario un parere del CUG, che per motivi di tempo non è stato possibile acquisire, pertanto la dott.ssa Muscio chiede ai componenti del CUG di prendere visione del documento disponibile sul sito web dell'università e a proporre eventuali integrazioni.

7. Indagine su mobbing e molestie

Relaziona la dott.ssa Muscio che ricorda che due anni fa il CUG incaricò la consigliera di fiducia di redigere un questionario che fu somministrato ai dipendenti (docenti e personale tab) e i risultati furono elaborati da Cristina Di Letizia e la relazione finale fu portata all'attenzione degli organi accademici che fornirono alcune indicazioni al CUG e alla consigliera sulle azioni da intraprendere.

La consigliera sottolinea come il questionario era incentrato solo sul mobbing, mentre lei preferirebbe ampliare le domande interessando l'ambito del benessere lavorativo e sulle molestie.

La dott.ssa Muscio fa notare che esiste già un questionario sul benessere organizzativo, nell'ambito del Progetto Good Practices, che è somministrato annualmente al personale, pertanto tale tema non è opportuno inserirlo nuovamente.

La dott.ssa Muscio rammenta al consesso che la volta precedente, la consigliera ha redatto un questionario che è stato sottoposto all'attenzione del CUG per la sua approvazione dopo di che è partita l'indagine.

La presidente ci tiene a specificare che è importante tutelare la privacy non inserendo domande che profilino eccessivamente chi compila il questionario.

8. Corso di formazione del Formel sui CUG

La Presidente comunica di aver ricevuto tramite mail, dalla dott.ssa Raffaella Mazzamurro, responsabile dell'Area Trasparenza, Anticorruzione e formazione, l'invito a partecipare ad un corso di formazione online, organizzato dal Formel, del costo di euro 400,00 a partecipante, salvo iscrizioni multiple per le quali è applicato uno sconto (il costo del corso in tal caso è di euro 340,00), dal titolo "Comitato Unico di Garanzia: composizione, funzionamento e compiti", che si terrà il 27 febbraio c.a., alle ore 9:00. Il corso illustra la normativa in materia di CUG fornendo una panoramica del ruolo della composizione, del funzionamento e dei compiti del comitato ed è



consigliato in modo particolare ai membri di nuova nomina, ha un taglio pratico e interattivo con lo scopo di mettere i partecipanti nelle condizioni di dare vita ad un CUG incisivo ed efficace. Obiettivi: conoscere le fonti normative relative al CUG, apprendere ruolo e obiettivi del CUG all'interno dell'amministrazione, apprendere criteri e modalità per la composizione e la nomina del CUG, apprendere le modalità di funzionamento e approfondire i compiti del CUG, chiarire adempimenti, scadenze e disposizioni, conoscere buone pratiche già sperimentate e condividere spunti di lavoro ed esperienze. L'impegno orario è di quattro ore. La Presidente chiede ai componenti chi è interessato a seguire il corso e danno la loro disponibilità a seguirlo la presidente, la dott.ssa Di Letizia e la dott.ssa Muscio. Lo stesso corso sarà seguito anche dalla stessa Presidente.

9. Varie ed eventuali

Prende la parola la prof.ssa De Pilli che, con riferimento all'evento dell'8 marzo che consisterà in una challenge dal titolo #diffondiAMOilrispetto, rivolta a studentesse e studenti, dottorande/i e specializzande/i dell'Ateneo con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità studentesca e la cittadinanza sulle tematiche legate al contrasto della violenza di genere e alla promozione della cultura del rispetto attraverso l'uso consapevole dei social media, chiede che la stessa abbia una durata di un anno solare e da ripetere ogni anno con edizioni successive. Per il resto i moduli sono già stati predisposti e anche le cartelle su cui caricare i video, manca solo la parte formale relativa all'approvazione del regolamento del concorso da parte degli organi collegiali di ateneo oltre all'acquisto dei premi. A tal proposito la prof.ssa De Pilli propone di organizzare la challenge suddividendola in tre step, dopo ognuno di essi si potrebbe prevedere la consegna di un premio di modico valore e al termine della gara la dazione di un premio di valore superiore.

Prende la parola la prof.ssa Petito che riferisce che la dott.ssa Catapano, referente dello Sportello Antiviolenza, gli anni passati, ha organizzato, in occasione dell'8 marzo degli eventi presso il DISTUM, tuttavia, al fine di far conoscere le tematiche trattate ad un più ampio pubblico, la dott.ssa ha proposto di organizzare manifestazioni che coprano anche altre sedi e di partecipare alla challenge del CUG. La prof.ssa Petito riferisce inoltre che la dott.ssa Catapano voleva organizzare per l'8 marzo una gara tra gli studenti per la creazione di slogan sul tema della giornata da pubblicare nelle sedi dell'università in posizioni ben visibili e apprezzabili. La consigliera di fiducia propone di pubblicare gli slogan su totem da distribuire nelle varie sedi universitarie. La Presidente fa notare che per mettere in atto il concorso di idee occorre emanare un bando che dovrebbe essere curato dal CUG, tuttavia constata che non vi sono i tempi necessari. La consigliera teme invece che le due iniziative potrebbero creare confusione negli studenti. La prof.ssa Petito propone di parlare nuovamente con la dott.ssa Catapano al fine di acquisire maggiori informazioni.

La riunione si conclude alle ore 15:30.



La Presidente
Prof.ssa Luigia Trabace